

COMUNE DI POMPIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE DEL REVISORE

**SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA
GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO**

2016

IL REVISORE UNICO

DR.SSA ALESSANDRA BUTINI

Verbale n. 3 del 27 marzo 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pompiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, 27 marzo 2017

Il Revisore Unico

Alessandra Butini



INTRODUZIONE

Il Revisore del Comune di Pompiano, nominato con delibera consiliare n. 25 del 10/07/2015,

◆ ricevuta in data 22/03/2017 la delibera della giunta comunale n. 21 del 21/03/2017 con cui è stato approvato lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completa dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 29/02/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile dell'area finanziaria e dai responsabili di area,

anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'anno 2016 dal n. 1 al n. 17;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che il Comune di Pompiano ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2016, con delibera n. 36;
- che il Comune di Pompiano non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che il Comune di Pompiano ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 21/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3850 reversali e n. 2482 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il Comune di Pompiano non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere "Banco Popolare", reso il 27 gennaio 2017 e si compendiano come segue.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			303.571,95
Riscossioni	403.333,92	1.960.713,23	2.364.047,15
Pagamenti	400.329,55	1.927.758,40	2.328.087,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			339.531,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			339.531,15
di cui per cassa vincolata			0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture al 31/12/2016 è di euro 0.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, comprensivo della movimentazione del FPV per quanto riguarda l'esercizio 2016, presenta un disavanzo di Euro 43.700,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.671.044,88	2.813.606,04	2.259.267,41
Impegni di competenza	meno	2.561.579,62	3.745.805,93	2.358.306,25
Saldo		109.465,26	- 932.199,89	- 99.038,84
quota di FPV applicata al bilancio	più			80.987,83
Impegni confluiti nel FPV	meno			25.649,75
saldo gestione di competenza		109.465,26	- 932.199,89	- 43.700,76

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.960.713,23
Pagamenti	(-)	1.927.758,40
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	32.954,83
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	80.987,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	25.649,75
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	55.338,08
Residui attivi	(+)	298.554,18
Residui passivi	(-)	430.547,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-131.993,67
Disavanzo di competenza		-43.700,76

Il risultato di gestione di competenza 2016, integrato con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è il seguente:

Risultato gestione di competenza	-	43.700,76
avanzo d'amministrazione 2015 applicato		81.138,80
quota di disavanzo ripianata		
saldo		37.438,04

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale di tale risultato di gestione di competenza 2016 integrato è illustrata nel prospetto che segue.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.106,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.950.528,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.780.263,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.649,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	139.869,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		36.852,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte cap.dest. a spese correnti in base a spec. dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	36.852,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	81.138,80
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	48.881,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.833,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	158.268,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	585,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	37.438,04
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		36.852,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		36.852,18

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	32.106,23	25.649,75
FPV di parte capitale	48.881.60	0

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	4.295,00	4.295,00
Totale	4.295,00	4.295,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

- dividendo da fusione di LGH (holding Cogeme S.p.A.) in A2A di euro 552,81;
- permessi da costruire di euro 28.833,94;

e le seguenti spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

- rimborsi di entrate non dovute per euro 2.966,34;
- spese in conto capitale per euro 158.268,48.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 398.412,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			303.571,95
RISCOSSIONI			2.364.047,15
PAGAMENTI			2.328.087,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			339.531,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			339.531,15
RESIDUI ATTIVI			646.473,69
RESIDUI PASSIVI			561.942,68
<i>Differenza</i>			84.531,01
<i>FPV per spese correnti</i>			25.649,75
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			398.412,41

Nei residui attivi sono compresi euro 166.214,04 derivanti da accertamenti di tributi (addizionale Irpef) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	493.471,90	416.115,89	398.412,41
di cui:			
a) parte accantonata		305.993,09	300.120,44
b) Parte vincolata	277.030,59	28.984,00	35.027,35
c) Parte destinata		14.937,63	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	216.441,31	66.201,17	63.264,62

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		14.937,63			66.201,17	81.138,80
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	14.937,63	0,00	0,00	66.201,17	81.138,80

Il Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero il Comune di Pompiano non si trovasse in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	753.496,51	403.333,92	347.919,51	- 2.243,08
Residui passivi	559.964,74	400.329,55	131.394,83	- 28.240,36

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-43.700,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-43.700,76
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.243,08
Minori residui passivi riaccertati (+)		28.240,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.997,28
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-43.700,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.997,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		81.138,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		334.977,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	398.412,41

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	291.064,60
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.361,12
fondo rinnovi contrattuali	1.692,50
altri fondi spese e rischi futuri	5.002,22
TOTALE PARTE ACCANTONATA	300.120,44

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	35.027,35
TOTALE PARTE VINCOLATA	35.027,35

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari a zero.

Il Revisore ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Comune di Pompiano ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 pari ad euro 291.064,60 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il revisore sottolinea che sono stati stralciati dal conto del bilancio crediti tributari TARSU già iscritti a ruolo e considerati difficilmente recuperabili per € 23.695,67, a fronte di un accantonamento di € 18.158,00 a titolo di fondo svalutazione crediti, effettuato in misura pari al 76,63% sempre sulla base della media delle riscossioni in conto residui di cui sopra. Per approfondimenti si rimanda alla Relazione al Rendiconto di Gestione 2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.361,12 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo rinnovi contrattuali

Il fondo di euro 1.692,50 è costituito in previsione della sottoscrizione del nuovo contratto del comparto Regioni/Enti locali.

Altri fondi spese e rischi futuri

Comprendono unicamente la somma di euro 5.002,22 accantonata prudenzialmente per la liquidazione dei diritti di rogito eventualmente spettanti al segretario comunale.

Alla luce delle diverse posizioni della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, che aveva concluso, con la deliberazione 24 giugno 2015 n. 21, sulla non spettanza dei diritti di rogito ai segretari comunali appartenenti alle fasce A e B nei comuni privi dei dirigenti e di alcune sezioni territoriali, di conclusioni opposte, vigendo in materia di personale il principio di estensione del divieto di giudicato e non

potendo riconoscere in modo diretto le somme a titolo di diritti di rogito, il Comune di Pompiano ha effettuato tale accantonamento, anche in base ai vigenti principi contabili armonizzati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di Pompiano ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (valori espressi in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	32
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	49
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.632
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	38
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	38
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	281
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	29
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.980
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.780
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	26
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.806
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	158
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	158
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.964
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		97
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		97

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 22/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Tipologia 1.01 Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.M.U.	320.652,39	239.006,76	287.888,29
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	258.870,96	259.612,07	148.387,91
Addizionale I.R.P.E.F.	180.782,15	295.240,19	301.001,62
Imposta comunale sulla pubblicità	16.032,84	12.550,13	12.174,43
Imposta di soggiorno			
5 per mille			831,59
Altre imposte			
Totale	776.338,34	806.409,15	750.283,84
TOSAP			
TOSAP	12.026,35	11.041,12	9.729,92
TARI	304.516,25	324.008,40	301.471,75
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale	316.542,60	335.049,52	311.201,67
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	634.548,23	522.968,99	570.055,79
Sanzioni tributarie			
Totale	634.548,23	522.968,99	570.055,79
Totale entrate tributarie	1.727.429,17	1.664.427,66	1.631.541,30

La diminuzione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate alla fine dell'esercizio 2016 rispetto al precedente è principalmente dovuta alla riduzione della TASI sull'abitazione principale in autoliquidazione, ristorata dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo dei versamenti il Revisore rileva che sono state attivate nel corso del 2016 operazioni di recupero evasione TARI per le annualità 2014 e 2015 e, sempre per le medesime annualità, un richiamo anche ai tributi in autoliquidazione, mediante l'invio mirato di corrispondenza e che è in programma per il 2017 un intervento specializzato per la gestione ed il potenziamento

dell'azione di contrasto all'evasione tramite affidamento a società esterna al fine di rendere più efficiente l'attività in esame. Il Revisore sottolinea che l'iniziativa è molto utile e opportuna, onde evitare che i crediti pregressi vadano in prescrizione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
103.505,04	111.378,52	28.833,94

Negli anni indicati, il comune di Pompiano non ha mai utilizzato le entrate per contributo per permesso di costruire in parte corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che il Comune di Pompiano non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	7.877,00	19.778,84	6.782,15	16.650,12	7.978,25
riscossione	7.203,00	9.018,44		11.260,63	
%riscossione	91,44	45,60		67,63	
* di cui accantonamento al FCDE					

E' rilevato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Il Revisore raccomanda il corretto rilevamento degli accertamenti in entrata anche ai fini del corretto calcolo del FCDE, nel rispetto delle nuove normative.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	425.289,52	424.274,21	-1.015,31
102	imposte e tasse a carico ente	31.378,18	30.920,18	-458,00
103	acquisto beni e servizi	1.052.699,87	1.075.419,80	22.719,93
104	trasferimenti correnti	164.238,87	156.765,45	-7.473,42
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	62.827,94	55.318,37	-7.509,57
109	rimborsi e poste correttive entrate	76.360,24	2.966,34	-73.393,90
110	altre spese correnti	56.237,45	34.599,03	-21.638,42
TOTALE		1.869.032,07	1.780.263,38	-88.768,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#);
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	449.210,00	424.274,21
Spese macroaggregato 103	9.613,00	6.171,50
Irap macroaggregato 102	28.550,00	28.369,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	48.088,00	0,00
Totale spese di personale (A)	535.461,00	458.815,44
(-) Componenti escluse (B)	75.223,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	460.238,00	458.815,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Revisore ha espresso parere con verbale n. 15 del 20/12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	differenza
Studi e consulenze (1)	20.999,90	88%	2.519,99	507,52	2.012,47
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.378,90	80%	1.675,78	986,98	688,80
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-	-
Missioni	777,45	50%	388,73	-	388,73
Formazione	1.120,00	50%	560,00	2.278,40	- 1.718,40
TOTALI	31.276,25		5.144,50	3.772,90	1.371,60

Si fa rilevare che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente; il Comune di Pompiano rispetta il limite stabilito.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 986,98 come da prospetto che sarà allegato al rendiconto.

Il Revisore ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà

indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti di competenza anno 2016, ammonta ad euro 55.318,37 e rispetto al residuo debito all'1/1/2016, determina un tasso medio del 3,67%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,575 % e rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente.

Spese in conto capitale

Le previsioni di spesa del titolo II hanno avuto il seguente sviluppo:

Previsioni iniziali (A)	Previsioni definitive (B)	Somme impegnate (C)	Scostamento (B -C)	Scost.%
1.385.071,60	501.401,54	158.268,48	343.133,06	68,43

Con riferimento ai principali scostamenti si osserva che in relazione alla differenza negativa registrata a rendiconto nelle previsioni assestate sono correlati prevalentemente alla sovrastima delle entrate per alienazione immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Comune di Pompiano ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,39%	2,82%	2,58%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.698.369,41	1.500.349,17	1.506.504,73
Nuovi prestiti (+)		150.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-198.020,24	-143.844,44	-139.869,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.500.349,17	1.506.504,73	1.366.634,95
Nr. Abitanti al 31/12	3.882,00	3.855,00	3.816,00
Debito medio per abitante	386,49	390,79	358,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registrano le movimentazioni che seguono:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	72.284,56	62.827,94	55.318,37
Quota capitale	198.020,24	143.844,44	139.869,78
Totale fine anno	270.304,80	206.672,38	195.188,15

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Il Comune di Pompiano ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 21/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione, espresso in data medesima.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi: residui attivi euro 2.243,08; residui passivi euro 28.240,36.

L'organo di revisione rileva che non sono presenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	30.980,54	35.839,04	20.854,35	45.895,55	266.061,75	399.631,23
di cui Tarsu/Tari	0,00	30.980,54	35.721,04	20.318,35	22.386,55	31.992,45	141.398,93
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.220,13	50.220,13
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.645,31	8.645,31
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.707,05	1.707,05
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	74.432,25	88.685,90	37.595,55	411,05	7.406,24	20.032,76	228.563,75
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	6.545,97	5.389,49	11.935,46
Tot. Parte corrente	74.432,25	119.666,44	73.434,59	21.265,40	53.301,79	294.739,82	636.840,29
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	796,00	0,00	796,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	796,00	0,00	796,00
Titolo IX	351,28	1.617,65	1.192,01	743,65	1.118,45	3.814,36	8.837,40
Totale Attivi	74.783,53	121.284,09	74.626,60	22.009,05	55.216,24	298.554,18	646.473,69
PASSIVI							
Titolo I	11.105,00	14.121,98	5.435,45	11.801,70	9.162,07	265.951,21	317.577,41
Titolo II	67.860,97	0,00	0,00	0,00	4.580,37	89.549,29	161.990,63
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.093,90	58.093,90
Titolo VII	351,28	1.617,65	1.192,01	1.130,75	3.035,60	16.953,45	24.280,74
Totale Passivi	79.317,25	15.739,63	6.627,46	12.932,45	16.778,04	430.547,85	561.942,68

Per l'analisi della gestione dei residui si rimanda alla pagina 58 della relazione della Giunta.

Il revisore raccomanda che venga posta in essere ogni azione utile per la tempestiva riscossione delle entrate, con particolare riguardo ai proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada che, come segnalato dalla Corte dei Conti con nota del 20 gennaio 2016, sono caratterizzate da una lenta

e tardiva (costantemente in conto residui) riscossione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016, nonché dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non ha riconosciuto nessun debito fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, sarà allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze per quanto riguarda le partecipate COGEME S.p.A. e COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE.

Risulta invece discordanza rispetto alla situazione creditoria comunicata dalla società Acque Ovest Bresciano Due S.r.l.(AOB2 S.r.l.), come risulta nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
AOB2 S.r.l.	€ 0,00	€ 483,14

che evidenzia un credito di euro 483,14. che il Comune di Pompiano non rileva in contabilità essendo tale importo riferibile a fatture elettroniche relative ad utenze non volturate con tempestività, quindi rifiutate nei termini previsti al Sistema di Interscambio. AOB2 S.r.l., con nota pervenuta in data 13.02.2017, ha specificato che "nel prospetto sopra riportato, non sono evidenziate le eventuali posizioni a credito/debito di competenza dell'esercizio 2015, ma contrattualmente da fatturare nel 2016". Il Responsabile dell'area finanziaria ha prontamente richiesto ad AOB2 la riemissione delle fatture al fine della loro contabilizzazione e liquidazione nel corrente esercizio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, Il Comune di Pompiano non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico né ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Il Comune di Pompiano ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito l'organo di revisione osserva il rispetto della tempestività dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO SITUAZIONE DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il Comune di Pompiano nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto che sarà allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banco Popolare;

Economo Comunale e Agenti contabili interni:

Riscuotitore speciale Equitalia;

Consegnatario azioni Cogeme S.p.A.;

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto del Concessionario del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni. Si rileva che l'ente ha già sollecitato tale presentazione.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'ente, con delibera di Consiglio n. 37 del 27/11/2015, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato all'esercizio.

Di conseguenza il rendiconto dell'esercizio 2016 è redatto in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'art. 11, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 118/2011, ma non corredato dei nuovi modelli di conto economico e stato patrimoniale.

Per approfondimenti e dettagli si rinvia all'analisi contenuta nella Relazione della Giunta 2016.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta del comune di Pompiano è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11,

comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni del Comune di Pompiano, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Milano, 27 marzo 2017

Il Revisore Unico

Alessandra Butini

